

infatti la legge 23 dicembre 1998, n. 448 prevedeva, all'articolo 3, comma 5, uno sgravio fiscale per le aziende che assumevano lavoratori;

la circolare Inps n. 188 del 14 ottobre 1999 recitava così: i lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro è apprendistato sono esclusi dal calcolo della base occupazionale; in caso di trasformazione del contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, essi configurano un incremento occupazionale e sussistendo le altre condizioni possono beneficiare dello sgravio triennale;

con la circolare n. 122 del 27 giugno 2000 (due mesi prima della scadenza dello sgravio per l'Abruzzo) l'Inps stabiliva che: per quanto concerne l'applicabilità dello sgravio fiscale triennale nelle ipotesi di incremento occupazionale derivante dalla trasformazione di contratti di formazione e lavoro e di rapporti di lavoro *part-time*, la direzione stessa dell'Inps provvederà ad impartire specifiche disposizioni non appena avrà ricevuto indicazioni dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

dopo oltre due mesi dalla scadenza dello sgravio per l'Abruzzo con circolare n. 189 del 16 novembre 2000, citando a riferimento indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, stabiliva che: nell'ipotesi di incremento occupazionale derivante dalla trasformazione a tempo pieno ed indeterminato dei contratti *part-time*, di contratti a tempo determinato e di contratti di apprendistato, lo sgravio fiscale non trova applicazione. Parimenti il beneficio non si applica nei casi di trasformazione di contratti di formazione e lavoro;

le imprese avevano provveduto prima della scadenza dello sgravio fiscale a trasformare i rapporti di lavoro a tempo determinato in rapporti di lavoro a tempo indeterminato proprio per beneficiare dei benefici fiscali previsti dalla legge;

pertanto appare grave ed illegittima la circolare dell'Inps che nega i benefici fiscali alle imprese che avevano fatto affi-

damento sull'agevolazione prevista dalla legge trasformando molti contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato;

la grave decisione incide negativamente sulla gestione economica delle imprese con effetto retroattivo, infatti molte sono le imprese che hanno già venduto i prodotti o redatti dei preventivi sulla base di un costo del lavoro più contenuto per effetto di queste agevolazioni —:

quali iniziative intenda adottare per far sì che venga rivista la decisione dell'Inps con circolare che esclude le imprese dai benefici fiscali;

se non sia necessario spiegare le ragioni addotte a sostegno della mancata concessione delle agevolazioni e l'origine delle contraddizioni risultanti dalle diverse circolari emanate in materia. (4-32861)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta scritta:

CARMELO CARRARA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

anche quest'anno, nel periodo estivo, centinaia di ettari di boschi e di macchia mediterranea della regione Sicilia sono stati ridotti in cenere;

l'opinione pubblica in Sicilia è gravemente allarmata di fronte al riproporsi del fenomeno degli incendi che provocano danni alle popolazioni civili ed agli ecosistemi naturali;

autorevoli fonti scientifiche hanno più volte affermato che la distruzione del patrimonio boschivo sarà accompagnato da un imminente pericolo di desertificazione di vasti territori coltivati e dalla riduzione, non più sostenibile, della disponibilità di acqua, per usi domestici, irrigui ed industriali;

la condizione della Sicilia, quale regione ad alto rischio rende più evidente l'inadeguatezza del coordinamento tra le attività di prevenzione e di spegnimento degli incendi, e rende, altresì manifesta l'insufficienza delle risorse umane e tecniche per l'opera di spegnimento degli stessi;

gli incendi sono nella stragrande maggioranza dei casi di origine dolosa e, quindi, in tale direzione dove essere attivata una efficace azione di prevenzione e controllo;

quali iniziative urgenti intenda adottare il Governo per fronteggiare preventivamente, in modo sistematico, il fenomeno degli incendi boschivi, particolarmente devastante in Sicilia;

se non reputi opportuno, per contrastare detto fenomeno, il ricorso a forme di cogestione del patrimonio comune forestale, attraverso la concessione in comodato, a coloro che nutrono interesse al rispetto dell'ambiente e alla salvaguardia dei beni boschivi e forestali. (4-32858)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

VII Commissione:

APREA e SESTINI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 2, comma 4 della legge n. 124 del 1999 prevede che per essere ammessi alla sessione riservata di esami finalizzata al conseguimento dell'idoneità per la scuola elementare è necessario aver prestato servizio di effettivo insegnamento nelle scuole statali o nelle scuole elementari parificate per almeno 360 giorni nel periodo compreso tra l'anno scolastico 1989-1990 e la data di entrata in vigore della legge citata, di cui almeno 180 giorni a decorrere dall'anno scolastico 1994-1995;

alcuni insegnanti elementari dopo aver svolto la loro attività per oltre quindici anni nella scuola elementare privata si sono visti escludere dall'abilitazione con la seguente motivazione resa da alcuni provveditorati « servizio reso presso scuole elementari non stabili »;

in diversi di questi casi i Provveditorati anziché verificare la sussistenza o meno dei requisiti idonei a qualificare la scuola elementare privata tra quelle parificate si sono invece limitati a constatare che gli insegnanti hanno prestato servizio presso scuole « non statali »;

con l'approvazione della legge 10 marzo 2000 sulle cosiddetta parità scolastica tale ricerca si sarebbe dovuta compiere con maggiore puntualità,

quali provvedimenti urgenti intenda adottare affinché sia rimossa questa odiosa discriminazione tra diverse categorie di docenti che urta in modo stridente con l'articolo 3 della nostra Carta costituzionale. (5-08558)

RODEGHIERO, BIANCHI CLERICI e SANTANDREA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

la situazione relativa alla sperimentazione musicale presso le scuole medie è attualmente disciplinata dal decreto ministeriale 3 agosto 1979 successivamente modificato dal decreto ministeriale 13 febbraio 1996;

il decreto ministeriale n. 202 del 6 agosto 1999 contiene disposizioni relative all'indizione degli esami di abilitazione riservata e la legge n. 124 del 3 maggio 1999 prevede l'immissione in ruolo degli insegnanti di strumento dopo aver superato l'abilitazione riservata;

esiste personale di ruolo di educazione musicale, abilitato con concorso ordinario, idoneo all'insegnamento ed utilizzato per anni nell'insegnamento dello strumento nella sperimentazione musicale —: